DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 51/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 luglio 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° marzo 1977, con il quale la Lega navale italiana è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni della Presidenza nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Lega navate italiana, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Ernesto Basile*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 1° agosto 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA LEGA NAVALE ITALIANA, PER L'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Finalità e ordinamento ..... » 14

3. L'attività istituzionale ..... » 17

4. Personale ..... » 18

5. I risultati della gestione ..... » 20

6. La gestione delle Sezioni e delle Delegazioni ..... » 45

7. Conclusioni ..... » 48

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 sulla gestione finanziaria della Lega navale italiana per l'esercizio 2004.

L'ente beneficia di un contributo ordinario a carico del bilancio dello Stato ed è sottoposto alla vigilanza dei ministeri della Difesa e delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto approvato con D.P.R. 18 maggio 1985 n. 581, ed al controllo della Corte dei conti, a norma degli artt. 2 e 3 della legge n. 259 del 1958 (D.P.R. 1 agosto 1977 n. 2719); esso infine, in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, risulta ascritto alla tab. IV della legge n. 20.3.1975, n. 70.

Con precedente relazione la Corte ha riferito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2003 con determinazione n. 84/2004 del 30 novembre 2004 trasmessa al Parlamento.

2. Finalità e ordinamento

2.1- L'attuale Statuto della Lega navale (D.P.R. n. 581 del 1985), fa riferimento - oltre che alla tradizionale finalità di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi - allo sviluppo di attività culturali, naturalistiche, sportive e didattiche; alla pratica del diporto e delle altre attività nautiche; nonché alla tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

Con decreto del Ministero delle Finanze in data 1° febbraio 1995 la Lega Navale Italiana è stata ammessa a fruire dei benefici di cui alla legge 11 luglio 1984, n.390 in favore degli Enti Culturali.

Inoltre, ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383 e del relativo Regolamento di attuazione emanato con Decreto 14 novembre 2001, n.471 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Lega Navale Italiana è stato attribuito il riconoscimento di Associazione di promozione sociale.

Infine con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datato 17 dicembre 2001, la Lega Navale Italiana è stata individuata come Associazione di Protezione Ambientale.

La Lega è Ente Associativo, la cui struttura centrale è costituita dalla Presidenza nazionale, comprendente la Direzione generale articolata in due Reparti dei quali fanno parte sette Uffici, ed i Centri nautici di Ferrara (Lido delle Nazioni), Sabaudia e Taranto. A norma dell'art. 5 del relativo Regolamento, la Direzione dei Centri nautici è affidata a soci ai quali l'Ente non ha ritenuto di poter attribuire, in mancanza di un rapporto d'impiego, la veste di funzionari delegati.

Alla Presidenza si affianca una struttura periferica composta dalle associazioni privatistiche, denominate Sezioni della Lega navale italiana, quando il numero degli iscritti è superiore a cento, e Delegazioni, quando il numero degli iscritti è compreso tra i venticinque ed i cento.

Alla fine del 2004 risultavano costituite Sezioni e Delegazioni, aventi un numero complessivo di 58.027 soci, con un aumento di 4.092 unità rispetto al 31 dicembre 2003.

Il numero delle strutture periferiche al 31.12.2004 è di 148 Sezioni e 70 Delegazioni.

La situazione dei tesseramenti relativa al 2004 si evince dal seguente rapporto dei dati dell'ultimo triennio:

	2002	2003	2004
Soci ordinari	42.706	48.021	50.233
Soci familiari	6.471		
Soci studenti	3.986	4.808	6.706
Soci Centri Nautici	909	1.106	1.088
Totale	54.072	53.935	58.027

Nei citati tre centri nautici (Lido delle Nazioni di Ferrara, Sabaudia, Taranto) si sono svolti corsi per vacanze sportive per gli studenti dai 12 ai 14 anni, alle quali hanno complessivamente partecipato circa mille studenti.

Vanno in particolare ricordati i corsi di avviamento alla vela e i corsi di canotaggio e canoa organizzati dalle strutture periferiche, nonché numerosissimi altri corsi di varia specie e natura, ma sempre collegati alla attività istituzionale dell'Ente.

Sono state inoltre organizzate attività culturali, conferenze, tavole rotonde e proiezioni su argomenti di interesse marino.

Va inoltre sottolineata la propaganda svolta presso molte scuole con la presenza di delegati mediante specifiche attività programmate.

Vanno pure ricordate le numerosissime regate e competizioni sportive nautiche nazionali e internazionali organizzate dalle sedi periferiche.

Vanno infine menzionate le ben 24 pubblicazioni facenti capo alle sedi locali.

Nel corso del 2004 la presidenza Nazionale ha concesso alle strutture periferiche sovvenzioni per € 72.300,00 per acquisto di imbarcazioni da destinare all'addestramento.

Inoltre, la Presidenza Nazionale, ha provveduto direttamente all'acquisto di imbarcazioni, prefabbricati, tende ed altro materiale di casermaggio per i Centri Nautici di Ferrara, Sabaudia e Taranto ove si svolgono i corsi di addestramento alla vela, ed al canottaggio per i giovani tra gli 11 ed i 14 anni.

2.2 - Sono organi centrali della Lega navale:

- il Presidente nazionale, che ne ha la rappresentanza legale, presiede il Consiglio direttivo ed ha la facoltà di nominare, per ogni Regione o per più Regioni limitrofe, un Delegato regionale con funzioni ausiliarie e di consulenza della Presidenza

nazionale ed il compito di curare i rapporti della Lega con le autorità locali, di coordinare le attività delle Sezioni e Delegazioni e di proporne la costituzione, la trasformazione o lo scioglimento;

- il vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
- l'Assemblea generale dei soci, che stabilisce le linee programmatiche e delibera le modifiche statutarie in materie di generale interesse su proposta del Consiglio direttivo o delle Sezioni;
- il Consiglio direttivo nazionale, organo deliberativo dell'ente, composto dal Presidente e vice Presidente nazionale e da un rappresentante di ciascun ministero vigilante e da nove rappresentanti delle Sezioni;
- il Direttore generale, statutariamente definito organo esecutivo dell'associazione;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze che lo presiede e da due componenti designati dai ministeri vigilanti;
- il Collegio dei Probiviri.

Analoghi sono gli organi statutari delle Sezioni (Presidente, Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Collegi dei Revisori e dei Probiviri), mentre quelli previsti per le Delegazioni sono limitati al Presidente ed all'Assemblea dei soci, in ragione del carattere transitorio di tali strutture, destinate a divenire Sezioni al superamento del numero di cento soci.

Con D.P.R. 18 febbraio 2005 è stato nominato il nuovo Presidente Nazionale per un triennio a decorrere dalla stessa data.

Con decreto del Ministro della Difesa del 20 settembre 1999 (G.U. n. 241 del 13.10.1999) l'indennità di carica spettante al Presidente della Lega Navale è stata determinata in misura pari al trattamento iniziale lordo spettante al Direttore Generale, maggiorato del 20% (€ 45.956,00).

Al Vice Presidente è stata attribuita, con lo stesso D.M., un'indennità di carica pari al 50% di quella stabilita per il Presidente (22.978,00).

2.3- La gestione dell'Ente è stata seguita dalla puntuale azione del Collegio di revisione, documentata dai verbali relativi alle verifiche di cassa ed ai riscontri eseguiti e puntualmente trasmessi alla Corte, che attestano la regolarità delle scritture contabili e della loro corrispondenza al consuntivo in esame.